



Al Sindaco del Comune di Cuneo
Dott. Federico BORGNA

OGGETTO: ... Ma non si era parlato di trasparenza nelle nomine...?

Il sottoscritto consigliere Pierluigi M. GARELLI, Capogruppo del Gruppo Consiliare autonomo,

considerato

che nelle scorse settimane i cittadini cuneesi sono stati invitati a presentare le candidature per la nomina dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale negli enti e nelle istituzioni partecipate;

tenuto conto

che il Comune ha diritto a indicare i nomi di uno o più membri del Consiglio di amministrazione di questi enti, alcuni dei quali prevedono un qualche emolumento di mandato, mentre altri sono a titolo gratuito;

atteso

che tali nomine spettano al Sindaco, il quale è depositario a pieno titolo di tale compito e quindi può indicare chi vuole e dove vuole;

appreso tuttavia

che già una decina di anni fa il Consiglio Comunale aveva sentito la necessità di stabilire alcuni indirizzi per temperare questo diritto e impedire che si trasformasse in un arbitrio senza regole, approvando nella seduta del 24 giugno del 2002 un documento dal titolo: "Indirizzi per la nomina, designazione e revoca da parte del sindaco dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni";

considerato inoltre

che in tale documento si afferma che "Le nomine dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni devono rispondere a logiche di trasparenza nelle procedure e di valutazione obiettiva di attitudini e competenza nel merito delle scelte", e per evitare che tale introduzione rimanga una pura petizione di principio, si specifica che "Le persone nominate [...] devono essere scelte con criteri di prestigio, di onestà, di competenza tecnica, giuridica o amministrativa, adeguate alle caratteristiche specifiche dell'attività che dovrà essere svolta, di professionalità e, per quanto possibile, di esperienza nel settore di attività dell'ente, azienda o istituzione";

tenuto conto altresì

che lo stesso documento sottolinea che i candidati alle nomine debbono possedere una qualche competenza circa l'incarico che dovranno ricoprire, là dove - pur ribadendo le prerogative di nomina del Sindaco - precisa che "La valutazione dei candidati dovrà tener conto dei seguenti elementi: titolo di studio attinente al posto da ricoprire; documentata competenza ed esperienza in attività di direzione, gestione, controllo in enti pubblici o privati; documentata attività di studio, insegnamento o ricerca attinente al settore di attività dell'ente, azienda e istituzione; attività professionale";

considerato infine

che il Sindaco Borgna ha condotto la propria campagna elettorale all'insegna della trasparenza, promettendo che la sua amministrazione sarebbe stata una "casa di vetro".

interroga il signor Sindaco

se intende tradurre in atto questa sua promessa elettorale, ottemperando peraltro a quanto indicato negli Indirizzi del 2002, rendendo pubblici i *curricula* dei candidati, ad esempio tramite la loro pubblicazione in rete.

Cuneo, 3 giugno 2013

Il Consigliere
(Pierluigi M. GARELLI)